



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 32 del 08/03/2013

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE E REFERENTI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'anno **duemilatredici**, addì **otto** del mese di **marzo** alle ore **16:00**, presso la Residenza Municipale di Via Matteotti, 10, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del **Sindaco Marco Monesi**.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Generale Monica Tardella**.

Intervengono i Signori:

| Cognome e Nome | Qualifica | Presenza |
|----------------------------|------------------|-----------------|
| MONESI MARCO | Sindaco | Presente |
| GIACO' GIOVANNI | Vice Sindaco | Presente |
| BATTISTINI GIOVANNA | Assessore | Presente |
| CIMATTI DONATELLA | Assessore | Presente |
| GOTTARDI BELINDA | Assessore | Presente |
| MAGRI MASSIMO | Assessore | Presente |
| PALMA FEDERICO | Assessore | Presente |

PRESENTI: 7

ASSENTI: 0

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO:

**INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE E REFERENTI DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE**

Richiamata la Legge 06/11/2012, n. 190 all'oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che prescrive alle pubbliche amministrazioni la predisposizione di un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio" (art. 1 comma 5 lett. a);

Visto l'art. 1 comma 7 ai sensi del quale "a tal fine, ... negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione";

Vista la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 predisposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale segnala la necessità da parte delle amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione;

Ritenuto di mantenere detta individuazione, tenuto conto della organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo ente, nonché del fatto che tale competenza può essere considerata naturalmente integrativa della funzione generale spettante al Segretario comunale che, secondo l'art. 97 del d.lgs n., 167/2000, "svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.";

Valutata l'articolazione del Comune e reputata necessaria l'individuazione quali referenti per la prevenzione della corruzione i Dirigenti e i Responsabili apicali, che forniscano il loro apporto collaborativo al responsabile della prevenzione della corruzione;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 32 DEL 08/03/2013

Accertato che il termine di approvazione del Piano triennale anticorruzione è il 31 marzo 2013, ma che la predisposizione e l'adozione del Piano sono subordinate alla definizione delle regole da emanarsi in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 comma 1 del D.Lgs 281/1997;

Attesa la propria competenza, anche in relazione alla tassatività delle competenze attribuite al Consiglio Comunale dall'art. 42 del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 – bis, comma 1, del d. lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Dato atto che la presente proposta non comporta oneri riflessi diretti o indiretti a carico del bilancio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

1. di individuare quale responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190 del 6 novembre 2012, il Segretario Comunale dell'Ente;
2. di individuare quali referenti per la prevenzione della corruzione i Dirigenti e i Responsabili di Settore/Area;
3. di disporre che il contenuto dell'incarico è definito nella legge 6 novembre 2012, n. 190 e nella circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 predisposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, solvo successivi provvedimenti;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale di comunicare il presente atto all'Autorità nazionale anticorruzione/C.I.V.I.T..



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 32 del 08/03/2013

OGGETTO:

**INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE E REFERENTI DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267. In quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Favorevole

Contrario

Lì, 06/03/2013

FIRMATO

IL RESPONSABILE

ZANELLA ROBERTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 32 del 08/03/2013

OGGETTO:

**INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE E REFERENTI DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE**

Letto, approvato e sottoscritto

**FIRMATO
IL SINDACO
MONESI MARCO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
TARDELLA MONICA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
